SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

# Pietrarsa: da industria modello alla strage del 1963 e alla sua fine

di **Lorenzo Asti** · 17 aprile 2025, 15:58

Presentato, nella biblioteca di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano, il nuovo saggio di Vincenzo Guli', docente di economia aziendale e da sempre studioso della storia di Napoli ed, in particolare, del periodo Borbonico. Il testo ripercorre, con dovizia di particolari e documenti inediti – frutto di una accurata ricerca storica, le vicende di Pietrarsa, uno dei degli opifici più grandi d'Europa e certamente il più grande d'Italia. Un'autentica eccellenza creata dai Borbone nella variegata economia in quello che è stato il Regno delle Due Sicilie e completamente depredata, prima, e smantellata, dopo, dal neonato regno italico. Il testo si sofferma poi sull'eccidio dei cosiddetti Martiri di Pietrarsa. Diversi operai del polo industriale ubicato tra i comuni di Napoli, Portici e San Giorgio a Cremano, rei di aver civilmente protestato per le disumane modalità di lavoro imposto dal neonato Stato unitario, vennero presi a fucilate e quindi, senza fronzoli, trucidati dalla soldataglia facente capo allo Stato unitario appena formatosi.  Insomma, quella descritta dall'autore, è una verità tutt'altro che scontata che descrive e riscrive l'epopea di un centro industriale di assoluta eccellenza creato da un regno – quello dei Borbone – troppe volte screditato da una faziosa storiografia, cosiddetta ufficiale. Ma è noto che la storia è fatta – ed imposta – dai vincitori per mezzo di ignobili testi messi in giro da vecchi arnesi tornati in cattedra. Spetta poi al tempo e agli onesti studiosi ristabilire – seppure a fatica – la realtà dei fatti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/04/17/pietrarsa-da-industria-modello-alla-strage-del-1963-e-alla-sua-fine/

© 2026 Istituzioni24